



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“N. MACHIAVELLI”

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 FI – tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: isismachiavelli@gmail.com

pec: fiis00100r@pec.istruzione.it

prot. n. 8140 /A21F

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2015/2016**

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'Istituto, sottoscritto il **9/11/2015**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Linee di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (art. 1, comma 14.4, Legge n.107/2015) elaborate dal dirigente scolastico, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

L'obiettivo che ci si è posti, nella stesura del Contratto integrativo di Istituto, è stato quello di aumentare i livelli di produttività e di efficienza dei servizi erogati all'utenza anche in relazione alle esigenze di formazione dei discenti e alle richieste delle famiglie. A questo proposito, la contrattazione di Istituto è stata intesa anche come **Documento di pianificazione strategica** i cui risultati devono portare al conseguimento di obiettivi formativi ed educativi da conseguirsi nel breve e medio termine.

Questo ha comportato un'attenta analisi delle risorse disponibili, sia di quelle umane che di quelle finanziarie e strumentali, con particolare attenzione al loro impiego per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	9/11/2015
Data di sottoscrizione definitiva successiva all'approvazione	11/01/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/2016

Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. Paola Fasano Organizzazioni sindacali ammesse alla firma: - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA/UNAMS - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU interna: Prof. Lucia Cavazza Prof. Annalisa Massari Prof. Rosa Fiorillo Prof.ssa Simonetta Bagnulo Signora Lucy Sansom Signor Massimo Maggio
Soggetti destinatari		Personale dipendente docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Materie trattate dal contratto integrativo: materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti: a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica (non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11)</i>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato applicato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009. <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica (non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11)</i>
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica (non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11)</i>
		E' stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 <i>La scuola non è obbligata ai sensi art.74, c.4 del D.Lgs. 150/09</i>
Eventuali osservazioni: // // //		

MODULO 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi- altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

-La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato, così, a valorizzare le diverse figure professionali e a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse, infatti, è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **La pianificazione delle risorse finalizzate alla realizzazione del POF.**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa a progettazione, monitoraggio, verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di alternanza scuola-lavoro, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di scambi, visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, di processi e attività a sostegno e a diffusione dell'insegnamento di Discipline non Linguistiche con metodologia CLIL, ecc.

B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di gruppi di lavoro e commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del POF, quelle finalizzate alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, all'organizzazione degli scambi e dei viaggi di istruzione, i referenti di attività destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

C) **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi dei collaboratori scolastici e di quelli amministrativi, è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: n.4 incarichi specifici per gli assistenti amministrativi e n. 2 incarichi specifici per i collaboratori scolastici. Per il personale amministrativo sono state individuate, inoltre, specifiche mansioni aggiuntive. I compiti previsti dalle specifiche mansioni aggiuntive costituiscono attività connotate da un elevato livello di complessità con responsabilità diretta in ordine ai procedimenti e non escludono quanto previsto dalle mansioni e dai compiti assegnati a livello di organizzazione degli Uffici (come da Piano Attività redatto dal DSGA). Una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, ha tenuto conto della necessità di supportare lo svolgimento dei Progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa e della riduzione del personale in organico che comporta, necessariamente, maggiori carichi di lavoro anche a seguito della necessità di sostituire i colleghi assenti. Per ottemperare a quanto previsto dal Contratto di Istituto in materia di sicurezza, sono state altresì individuate, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le cosiddette Figure sensibili (rispettivamente 11 unità per gli Addetti al primo soccorso e 9 unità per gli Addetti al primo intervento sulla fiamma). Le figure sensibili sono state individuate tra il personale docente e ATA

coinvolto in interventi di formazione specifica. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA, con particolare riferimento ad attività di rilevazione e monitoraggio richieste dall'Amministrazione, applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (*GU n.80 del 5-4-2013*), front office, formazione del personale di nuovo ingresso, procedimenti relativi alla dematerializzazione delle procedure amministrative, attività e servizi rivolti all'utenza, ivi comprese le procedure per una gestione informatizzata dei rapporti tra scuola e famiglia, lo smaltimento arretrati, la gestione archivi, ecc.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Si precisa, in premessa, che nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti, ecc.). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede, in alcun caso, modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro a seguito delle nuove disposizioni normative.

I fondi saranno erogati al personale che, effettivamente, si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.b Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

Determinazione del fondo (lordo dipendente):

Totale FIS	€ 91.322,34
Totale Ind. Amm.ne (comprensivo sostituzione DSGA)	€ 6.060,00
Totale FIS 2015/2016 da contrattualizzare	€ 85.262,34
Totale Funzioni Strumentali	€ 5.644,18
Totale Compiti ATA	€ 3.537,60
Attività complementari di Educazione fisica (economie vincolate)	€ 1.527,47
Totale risorse a.s. 2015/2016	€ 102.182,11
Economie somme non utilizzate esercizio precedente:	//
Piano gestionale 2149/05 fondo di istituto	€ 67,38
Piano gestionale 2149/06 ore eccedenti	€ 16,93
Totale Economie	€ 84,31
TOTALE	€ 102.115,90
TOTALE COMPLESSIVO (comprensivo di Indennità Amm. DSGA)	€ 102.115,90

Il FIS dell'A.S. 2015/16 che ammonta a € 102.115,90 comprese le relative economie, è stato suddiviso per le parti da contrattualizzare il 75,49% per il personale Docente € 75.269,15 e il 24,51% per il personale ATA €. 26.635,60 (comprensivo indennità di direzione e sostituzione DSGA)

Lettera c)

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Lettera d)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa, in premessa, che, anche se nella scuola non è previsto un Piano delle Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione, considerata la natura premiale della retribuzione accessoria (art.30 del Contratto di Istituto), coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica

A tale scopo è stato redatto un analitico e dettagliato **Piano**, allegato alla presente relazione, che, in base ad uno specifico Organigramma, indica, per ciascun incarico e per ciascuna funzione, gli Obiettivi prefissati e i risultati attesi.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e l'efficiente articolazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al DSGA e al Dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fa parte integrante della presente relazione il Piano Tecnico-Finanziario predisposto dal DSGA.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

// // // // // // //

Firenze, 9/11/2015

F.to Il Dirigente scolastico
Paola Fasano

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993)